



di barche, barchini e barchette che sono iscritte alla gara per essere lì, per godersi da una posizione privilegiata questa festa sempre meravigliosa.

Quando la prima imbarcazione "Maxi Jena" (per la cronaca della gara) ha infilato lo spazio tra le due boe di arrivo, è esplosa la festa: tutte le barche che gremivano lo specchio di mare hanno acceso le sirene, così come i traghetti locali pieni di spettatori e i rimorchiatori che avevano lasciato il porto carichi di persone. Tutti i mezzi si sono messi in moto e hanno cercato di seguire le varie imbarcazioni che arrivavano come una processione festosa di colo-

ri, musica e applausi. Il mare era un incrociarsi di onde e di spuma, le barche cambiavano direzione e si spostavano in continuazione per riguadagnare la riva e festeggiare i primi arrivati, mentre le barche vincitrici sfilavano con gli equipaggi in parata raccogliendo il saluto e gli applausi anche di tutta la folla che gremiva le rive.

Quest'ultima edizione è stata aiutata anche da condizioni meteorologiche favolose: magari all'inizio poco vento, ma tanto tanto sole, un cielo terso come può essere solo dopo un temporale notturno e una temperatura perfetta per godersi una giornata di mare.

Il mare tranquillo già un'ora prima della partenza era gremito di vele piccole e grandi. Al via, di fronte al porticciolo di Barcola, si vedeva un nastro continuo bianco che si stendeva verso il mare aperto. Dopo lo sparo del cannone, il gruppo prima compatto si è pian piano sgranato e dalla massa bianca si sono stagliate verso il cielo le singole vele colorate delle barche più grandi e veloci, sempre più gonfiate dal vento che pian piano erano riuscite a raccogliere per raggiungere la boa posta dall'altra parte del golfo di fronte alla punta di Muggia, per poi tornare verso il Castello di Miramare e infine puntare la prua verso le boe di arrivo in direzione del Molo Audace di Trieste.

È dal 1969 che la Barcolana si ripete in autunno, la seconda domenica di ottobre, da quando i soci del Società Velica di Barcola e Grignano si inventarono questa gara che di anno in anno ha trovato sempre maggiori adesioni e risonanza internazionale, specialmente dopo l'eco del American's Cup, che hanno portato nel golfo di Trieste anche le grandi imbarcazioni specialistiche del settore che fino agli anni '70 erano escluse.

È una festa da non perdere, soprattutto per chi ama il mare ma anche per chi vuole apprezzare la splendida città di Trieste nel suo abito migliore.

